

COMPETENZE FONDAMENTALI PER LA LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE

Standard nazionali di formazione | approvati dall'Assemblea plenaria
della CDPE il 16 giugno 2011



EDK | CDIP | CDPE | CDEP |

Schweizerische Konferenz der kantonalen Erziehungsdirektoren
Conférence suisse des directeurs cantonaux de l'instruction publique
Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
Conferenza svizra dals directurs chantunals da l'educaziun publica

*In occasione dell'Assemblea plenaria del 16 giugno 2011 la CDPE ha approvato **le competenze fondamentali per la lingua di scolarizzazione**. Nella stessa assemblea i direttori cantonali dell'educazione hanno approvato anche le competenze fondamentali per le lingue seconde, la matematica e le scienze naturali. La maggioranza necessaria, costituita da due terzi dei membri della CDPE, è stata nettamente raggiunta.*

*Queste competenze fondamentali costituiscono i primi **standard di formazione nazionali per la scuola obbligatoria**. Rappresentano un contributo importante per l'armonizzazione degli obiettivi delle fasi della formazione a livello nazionale. Dal 2006 ciò costituisce un mandato costituzionale ai Cantoni (Costituzione federale, art. 62 cpv. 4).*

*Lo sviluppo e l'approvazione delle competenze fondamentali è avvenuto sulla base dell'articolo 7 dell'**Accordo inter-cantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria** (Concordato HarmoS) del 14 giugno 2007. Il Concordato è entrato in vigore il 1° agosto 2009 e vale per tutti i Cantoni che vi hanno aderito. L'armonizzazione degli obiettivi delle fasi della formazione richiesta dalla Costituzione vale per tutti i Cantoni.*

Il presente strumento non è pensato direttamente per l'insegnamento scolastico. È rivolto principalmente a coloro che sviluppano i piani di studio, i testi scolastici e gli strumenti di valutazione. Gli standard di formazione che sono stati sviluppati su mandato della CDPE sotto forma di competenze fondamentali confluiranno nei piani di studio delle regioni linguistiche come obiettivi da perseguire.

I rapporti sulle competenze fondamentali ed altre informazioni circa gli standard di formazione sono disponibili online al sito: <http://www.cdpe.ch/> > HarmoS

INDICE

1 CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA DISCIPLINA E SUL MODELLO DI COMPETENZA	4
1.1 INTRODUZIONE	5
1.2 MODELLO DI COMPETENZA	5
1.3 PRESENTAZIONE DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI	9
1.4 ORIENTAMENTO PER LA LETTURA DEL DOCUMENTO	9
2 COMPETENZE FONDAMENTALI ALLA FINE DEL 4° ANNO DI SCUOLA	10
2.1 COMPrensione ORALE	11
2.2 COMPrensione SCRITTA	12
2.3 PRODUZIONE ORALE	13
2.4 PRODUZIONE SCRITTA	14
3 COMPETENZE FONDAMENTALI ALLA FINE DELL'8° ANNO DI SCUOLA	15
3.1 COMPrensione ORALE	16
3.2 COMPrensione SCRITTA	17
3.3 PRODUZIONE ORALE	18
3.4 PRODUZIONE SCRITTA	19
4 COMPETENZE FONDAMENTALI ORTOGRAFIA E GRAMMATICA ALLA FINE DELL'8° ANNO DI SCUOLA	20
4.1 ORTOGRAFIA	21
4.2 GRAMMATICA	24
5 COMPETENZE FONDAMENTALI ALLA FINE DELL'11° ANNO DI SCUOLA	27
5.1 COMPrensione ORALE	28
5.2 COMPrensione SCRITTA	29
5.3 PRODUZIONE ORALE	30
5.4 PRODUZIONE SCRITTA	31
6 COMPETENZE FONDAMENTALI ORTOGRAFIA E GRAMMATICA ALLA FINE DELL'11° ANNO DI SCUOLA	32
6.1 ORTOGRAFIA	33
6.2 GRAMMATICA	36
7 PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI SECONDO GLI AMBITI DI COMPETENZA	39
7.1 COMPrensione ORALE	40
7.2 COMPrensione SCRITTA	41
7.3 PRODUZIONE ORALE	42
7.4 PRODUZIONE SCRITTA	45
7.5 ORTOGRAFIA	46
7.6 GRAMMATICA	48

Le denominazioni concernenti le persone utilizzate nel presente documento si intendono al maschile e al femminile.

1 CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA DISCIPLINA E SUL MODELLO DI COMPETENZA

Le considerazioni seguenti trovano il loro fondamento nei lavori condotti negli anni fra il 2005 e il 2009 dal Consorzio scientifico per la lingua di scolarizzazione. Il modello di competenza sviluppato sarà pubblicato nella collezione Studi e Rapporti della CDPE.

1.1 INTRODUZIONE

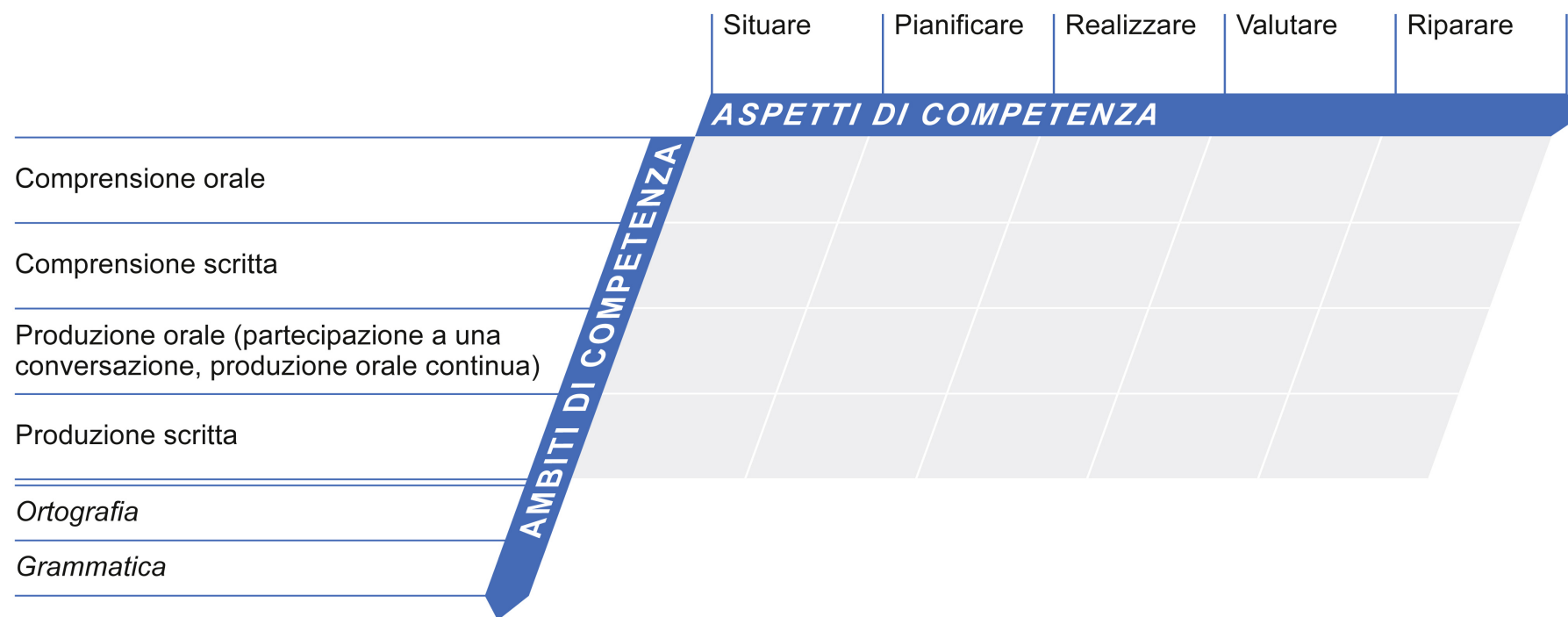
Le competenze fondamentali per la lingua di scolarizzazione si fondano sulle moderne acquisizioni della didattica delle lingue. Con «competenza linguistica» si intende la capacità di utilizzare la lingua in modo appropriato rispetto alla situazione, motivo per cui il punto di partenza del modello di competenza «lingua di scolarizzazione» si fonda su una concezione pragmatica della lingua e del suo uso.

In tutte le materie, numerose situazioni devono essere gestite attraverso la lingua: p.es. ascoltare gli insegnanti e i compagni, leggere e capire testi specialistici, rispondere oralmente o per iscritto a delle domande, presentare delle relazioni, partecipare a discussioni. Per questo le competenze fondamentali presentate nel seguito non vengono acquisite solo nella lezione di italiano, tedesco, francese o romancio delle rispettive regioni linguistiche, ma sarà necessario un adeguato supporto in tutte le materie affinché le scuole raggiungano le competenze fondamentali nella «lingua di scolarizzazione». Inoltre quasi ogni genere di apprendimento scolastico è strettamente connesso alle competenze linguistiche: l'allievo che non dispone di competenze linguistiche sufficienti non è in grado di seguire le lezioni e di parteciparvi. In altre parole, non si tratta solo di «apprendere la lingua in tutte le materie», ma anche di «apprendere in tutte le materie grazie alla lingua». Bisogna tenere presente questa interazione nel formulare e ponderare le competenze fondamentali per la lingua di scolarizzazione.

1.2 MODELLO DI COMPETENZA

Il modello di competenza della lingua di scolarizzazione è fondato su due piani che permetteranno di meglio descrivere le competenze fondamentali (vedi pagina successiva).

MODELLO DI COMPETENZA LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE



1.2.1 AMBITI DI COMPETENZA

La lingua esiste nell'orale e nello scritto e viene prodotta e recepita. Il modello di competenza «lingua di scolarizzazione» distingue così quattro ambiti principali dell'attività linguistica: la comprensione orale, la comprensione scritta, la produzione orale e la produzione scritta. Nella prospettiva della creazione di piani di studio e strumenti didattici questi quattro ambiti di base sono completati da altri due: l'ortografia e la grammatica.

Nei piani di studio e negli strumenti didattici, l'ortografia – in quanto uno dei diversi componenti della competenza di scrittura – e la scrittura sono considerate separatamente: scrivere in modo competente non equivale alla competenza ortografica. La competenza grammaticale soggiace ad ogni attività linguistica: pertanto le competenze in questo settore sono già comprese nell'ascolto, nella lettura e nella scrittura. È importante non confondere questa competenza grammaticale contenuta nei quattro ambiti di competenza e che resta nella maggior parte dei casi implicita, e la conoscenza esplicita della grammatica: la struttura di una lingua (grammatica) può infatti diventare un campo di insegnamento in sé, la cui padronanza presuppone delle competenze specifiche.

Poiché gli elementi da prendere in considerazione per l'ortografia e la grammatica sono diversi nelle quattro lingue nazionali, le competenze fondamentali vengono formulate separatamente per regione linguistica.

Con **comprensione orale** s'intende – in semplici situazioni in cui si richiede la comprensione e il colloquio – la capacità di comprendere a senso e a svariati livelli testi orali di diversa natura (p.es. trasmissioni radiofoniche, annunci ferroviari, audiolibri, istruzioni dell'insegnante, racconti e dibattiti), il saper riconoscere in ciò che si è sentito la funzione di espressione di una cultura ampliando così le proprie conoscenze, e il riuscire a contestualizzarlo all'interno delle proprie strutture di pensiero, il saperli riflettere e il sapersi intrattenere in merito con altre persone.

Con **comprensione scritta** s'intende la capacità di capire a diversi livelli il senso di testi di generi diversi (testi letterari e informativi, testi continui e discontinui ecc.), di riconoscere quanto letto come l'espressione di una cultura – e, quando ciò è pertinente, a comprenderlo come un prodotto estetico – così come a costruirsi una rappresentazione mentale del testo, il saper riflettere su quanto letto e lo scambiare pareri in merito con altre persone.

Per quanto concerne la **produzione orale** si distingue tra la partecipazione a una conversazione e l'espressione orale continua. Con **partecipazione a una conversazione** s'intende sia la capacità di elaborare contributi orali secondo criteri linguisticamente adeguati, nel rispetto di determinate regole sociali e offrendo un adeguato orientamento all'ascoltatore, in diverse situazioni di dialogo (p.es. conversazione telefonica, dibattiti) sia la capacità di capire a senso e a svariati livelli i contributi orali. Questo include anche la capacità di precisare le proprie formulazioni, di porre delle domande in caso di problemi di comprensione e di riflettere su quanto viene detto da sé o da altri. La **produzione orale continua** è la capacità di produrre dei testi orali monologici di generi diversi (relazioni, resoconti, racconti ecc.) pianificando il proprio discorso, anticipando le attese degli ascoltatori e prendendo in considerazione i segnali (p.es. verbali o gestuali) degli ascoltatori allo scopo di adattare il proprio discorso. Questo include anche la capacità di contestualizzare quanto detto a livello culturale ed estetico e il saper riflettere su quanto detto e sul proprio ed altrui modo di esprimersi.

Con **produzione scritta** s'intende la capacità di redigere, secondo le norme formali appropriate, adatte al contesto e al destinatario, dei testi specifici del tipo di testo (racconti di fantascienza, racconti, rapporti su fatti, istruzioni d'uso, lettere al giornale ecc.), il saper elaborare i testi sotto il profilo estetico e culturale e il saper riflettere su e parlare del processo di scrittura e dei testi personalmente elaborati.

Ortografia: La competenza ortografica è la capacità di produrre testi che contengano «il minor numero di errori» possibile ma anche di correggere i propri testi individuando i potenziali errori. Per questo è importante conoscere e applicare le principali regole ortografiche e disporre di un inventario di modelli di scrittura. Vi sono poi delle strategie come la memorizzazione di grafie, l'utilizzo dei dizionari, l'attenzione per gli errori ortografici ecc. E infine vi è anche la capacità di riflettere sull'ortografia.

Grammatica: La competenza grammaticale significa da un lato essere in grado di riflettere sulle strutture grammaticali, di analizzarle con l'aiuto di procedimenti grammaticali scolastici (prove) e di denominarle con termini specifici; dall'altro essere in grado di esprimersi il più possibile senza errori. Questa seconda competenza si acquisisce in ampia misura durante l'apprendimento della prima lingua ed essa si mostra in tutti i domini sopra indicati.

Grammatica e ortografia costituiscono così, in una prospettiva scolastica, importanti ambiti di competenza, ma sono descrivibili come atti linguistici solo in misura molto ridotta. Esse si concentrano piuttosto su aspetti specifici della lingua come sistema. Pertanto le competenze fondamentali per i domini ortografia e grammatica sono di un altro tipo rispetto a quelle dei veri e propri domini degli atti linguistici ed hanno una diversa rilevanza ai fini pratici: chi non capisce dei testi semplici ha sicuramente un deficit linguistico molto maggiore di chi non è in grado di riconoscere un caso grammaticale nella lingua scolastica.

La **percezione del valore estetico della lingua** non è presa in considerazione in questa sede in quanto competenza fondamentale specifica, nonostante sia di fatto una componente costitutiva e importante dei diversi ambiti. Essa consiste nella capacità di capire e di sperimentare la lingua anche come espressione della sensibilità e della creatività umana. Questa competenza include il piacere per la lettura, la formazione culturale in letteratura e teatro. Inoltre, la percezione e la produzione di pensieri e sentimenti con la lingua può assumere forme artistiche che vanno oltre la semplice comunicazione e che quindi ampliano l'ambito del significato. La lingua diventa così una forma di espressione della creatività umana, come la musica o la pittura – e anche questo deve rientrare in una formazione linguistica completa che comprende anche la conoscenza delle diverse forme e tradizioni letterarie (conoscenza delle forme e dei modelli narrativi come le fiabe, le saghe, le forme poetiche soggette a canoni e quelle libere ecc.)

1.2.2 ASPETTI OPERATIVI (ASPETTI DELL'AZIONE LINGUISTICA)

Le competenze devono essere considerate secondo vari aspetti, che fanno riferimento a loro volta a competenze specifiche, diverse a seconda dell'attività linguistica. Per i primi quattro settori di competenza (comprensione e produzione nello scritto e nell'orale), nel modello di competenza per la lingua di scolarizzazione distingueremo gli aspetti **situare**, **pianificare**, **realizzare**, **valutare** e **riparare**.

Situare: ogni attività linguistica è orientata in rapporto a un contesto e a un obiettivo più o meno coscienti. Questo significa che ogni attività linguistica ha una finalità comunicativa il cui riconoscimento per la ricezione o la cui realizzazione per la produzione è di cruciale importanza. Agire in modo competente secondo questo aspetto significa essere in grado di situare la propria attività linguistica in un contesto dato e di attribuirgli una funzione comunicativa.

Pianificare: pianificare è una competenza centrale per la produzione linguistica (parlare e scrivere) e consiste nel selezionare i contenuti per l'intervento in una conversazione o per un testo, strutturarli e iscriverli in una forma linguistica data (p.es. genere e schema testuali). Per comprendere un testo bisogna essere coscienti, prima di leggere o di ascoltare, di ciò che ci si aspetta e di ciò che già si sa. A tal fine può essere necessario leggere un testo diagonalmente per uno scopo preciso. Agire in modo competente secondo questo aspetto significa dunque essere in grado di pianificare il proprio atto linguistico e di attivare delle conoscenze pregresse.

Realizzare: gli atti linguistici vanno realizzati. Questo aspetto rimanda a quello che il senso comune intende con ascoltare, leggere, parlare e scrivere. Per quanto concerne ascoltare e leggere, occorre dunque capire effettivamente le parole e le frasi, costruire la comprensione del testo scritto o parlato. Per la produzione orale e la scrittura ciò significa p.es. articolare, esprimere oralmente ovvero scrivere i pensieri e le comunicazioni, rispettando le regole della lingua appropriate rispetto alla situazione.

Valutare: questo aspetto consiste nel riflettere sullo scopo e sulla qualità del testo prodotto o compreso e nel valutarli. Valutare in modo competente significa decidere se e perché l'attività linguistica sia o meno riuscita (in genere al fine di una rielaborazione). Nel valutare, le conoscenze esplicite acquisite negli ambiti ortografia e grammatica assumono tutta la loro importanza.

Riparare: riparare significa migliorare i punti della produzione e della ricezione linguistica che nella valutazione sono risultati non chiari o problematici. La competenza di scrittura comporta dunque il fatto di sviluppare una prima versione del testo per rielaborarla, rileggerla con occhio critico, rimediare alle diverse lacune individuate. Anche nell'orale i locutori adattano le loro formulazioni, p.es. correggendo lapsus o precisando contenuti. In comprensione, le riparazioni sono spesso meno evidenti. Ma esistono comunque e consistono, p.es., nel rileggere un passaggio capito male, nel cercare una parola nel dizionario o, in situazione di interazione, nel chiedere delle precisazioni.

1.3 PRESENTAZIONE DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

La descrizione delle competenze fondamentali nel quadro di HarmoS ricopre ognuna delle lingue nazionali (italiano, tedesco, francese) in quanto lingua locale di scolarizzazione e permette di distinguere:

- le competenze fondamentali alla fine del 4° anno di scuola
- le competenze fondamentali alla fine dell'8° anno di scuola (fine livello elementare, in Ticino fine della prima media)
- le competenze fondamentali alla fine dell'11° anno di scuola (fine del livello secondario I, in Ticino fine della scuola media)

1.4 ORIENTAMENTO PER LA LETTURA DEL DOCUMENTO

PRODUZIONE SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE |

8° ANNO DI SCUOLA



Formulazione delle competenze fondamentali

PRODUZIONE SCRITTA: competenze fondamentali nell'ambito di competenza produzione scritta

8° ANNO DI SCUOLA: secondo HarmoS = fine del livello elementare, in Ticino fine della prima media

- ...

Descrizione delle situazioni concrete che permettono di identificare le competenze fondamentali



Visione d'insieme della progressione per ambito di competenza

2 COMPETENZE FONDAMENTALI ALLA FINE DEL 4° ANNO DI SCUOLA

2.1 COMPrensione ORALE

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 4° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | COMPrensione ORALE | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 4° ANNO DI SCUOLA

Gli allievi sono in grado di capire dei testi orali brevi di generi diversi il cui tema, la cui struttura e il cui lessico sono a loro familiari, p.es. favole, regole di un gioco, *reportages* per ragazzi, brevi presentazioni. In particolare, sono in grado di prelevare delle informazioni esplicite se guidati da suggerimenti o domande mirati, e di utilizzarle nelle azioni richieste e/o di metterle in relazione con il loro mondo.

Sono in grado di interpretare dei segnali non verbali elementari (p.es. dei gesti codificati).

Caratteristiche dei testi e dei compiti di comprensione orale

- I testi possono essere monologhi o dialoghi.
- Possono essere usati diversi canali, p.es. testi letti, fonti audio o audiovisive.
- La consegna è adatta all'età degli allievi: è redatta in modo da facilitare la comprensione del testo, p.es. attraverso una pre-orientazione con delle immagini o una breve introduzione.
- Per evitare di valutare la competenza di lettura, è possibile leggere ad alta voce le diverse possibilità di risposta.
- Il lessico è familiare, molto comune e vicino alla quotidianità degli allievi. Le parole o le espressioni difficili possono essere comprese grazie al contesto.
- Il testo è breve, il suo contenuto è semplice, lineare e chiaramente strutturato. La tematica è familiare e motivante. La pronuncia è chiara. Eventuali accompagnamenti di musica e rumori sono in armonia con il testo.
- Il formato delle domande e delle risposte è semplice: si tratta di regola di domande chiuse di tipo a scelta multipla; la risposta a domande aperte non deve essere troppo impegnativa sul piano linguistico.
- L'allievo ha la possibilità di chiedere complementi di informazione o precisazioni quando qualcosa non è stato capito o se sono necessarie ulteriori informazioni.

2.2 COMPrensione SCRITTA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE |
4° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | COMPrensione SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 4° ANNO DI SCUOLA

Gli allievi sono in grado di stabilire le corrispondenze tra i suoni e le lettere (fonemi e i grafemi) e di capire il senso delle parole e delle frasi.

Sono in grado di capire dei brevi testi scritti di generi diversi, il cui tema, la cui struttura e il cui lessico sono familiari, p.es. storie illustrate, fiabe, semplici istruzioni e testi specialistici.

In particolare sono capaci, se guidati da domande mirate, di capire il senso globale del testo, di individuare o dedurre dal contesto delle informazioni evidenti, così come di legare immagine e testo.

Caratteristiche dei testi e dei compiti di comprensione scritta

- Il lessico è corrente e vicino alla realtà scolastica. Eventuali parole o espressioni poco familiari possono essere capite grazie al contesto o sono spiegate.
- L'organizzazione del testo è semplice e lineare, con una struttura chiara che può comprendere delle immagini e altri elementi grafici.
- Il formato delle domande e delle risposte è semplice: le domande sono in relazione diretta con il passaggio del testo considerato. La risposta a delle domande aperte non deve essere troppo impegnativa dal punto di vista linguistico.

2.3 PRODUZIONE ORALE

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 4° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | PRODUZIONE ORALE | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 4° ANNO DI SCUOLA

PARTICIPAZIONE A UNA CONVERSAZIONE

Gli allievi sono in grado di prendere parte attivamente a una conversazione nella misura in cui lo scambio è guidato e sostenuto dal loro interlocutore. In particolare, sono in grado di ascoltare con attenzione, per un tempo limitato, ciò che dice il loro interlocutore e di reagire ai suoi interventi o rispondere alle sue domande in modo appropriato.

ESPRESSIONE ORALE CONTINUA

Gli allievi sono in grado di produrre oralmente dei testi preparati di generi diversi (p.es. istruzioni, racconti, spiegazioni) se guidati nella loro produzione (p.es. con una traccia adatta al genere e conforme allo scopo comunicativo). Sono in grado di usare sapientemente alcune parole ed espressioni del lessico elaborato al momento della fase preparatoria alla produzione.

Gli allievi sono in grado di restituire in modo chiaro e ad alta voce un testo o un frammento di testo (p.es. poesia, filastrocca).

Sono in grado di dare un giudizio generale sulla comprensibilità di un testo orale.

Nella Svizzera tedesca gli allievi si esprimono in tedesco standard, anche se permangono esitazioni ed errori.

Caratteristiche dei testi e dei compiti di produzione orale

- I compiti preparati in classe sono familiari agli allievi e il loro contenuto è motivante (p.es. per l'ambito «partecipazione a una conversazione»: conversazione quotidiana, telefonata, gioco di ruolo, discussione in gruppo o per «l'espressione orale continua»: racconto, relazione, presentazione orale, spiegazione).
- Il contesto e lo scopo degli scambi o della produzione orale continua sono spiegati agli allievi in precedenza. Una traccia e/o delle immagini aiutano gli allievi a risolvere il compito.
- Gli allievi dispongono di un tempo sufficiente per prepararsi (comprensione del compito, scelta delle parole e dei contenuti).
- In una conversazione, l'interlocutore dirige lo scambio.

2.4 PRODUZIONE SCRITTA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 4° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | PRODUZIONE SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 4° ANNO DI SCUOLA

Gli allievi sono in grado di scrivere dei testi di generi diversi (p.es. per raccontare, ma anche per argomentare, spiegare, informare, incitare) se il compito di scrittura è definito e strutturato in modo chiaro e se guidati nella loro produzione.

Sono in grado di utilizzare in modo appropriato nel loro testo alcune parole ed espressioni del lessico sul quale hanno lavorato al momento della fase preparatoria alla scrittura.

Sono in grado di segmentare in parole la maggior parte del loro testo.

Caratteristiche dei testi e dei compiti di produzione scritta

- È indispensabile una preparazione alla scrittura. Nella fase preparatoria viene elaborato un lessico utile per il compito richiesto, sono forniti degli strumenti per l'organizzazione del testo (in particolare modelli di testi) e si precisano gli scopi e i destinatari della produzione.
- Secondo il genere del testo, occorre preparare gli allievi al compito di produzione: nel caso di istruzioni (per un lavoro di bricolage o di spiegazione di un gioco) è necessario costruire l'oggetto o svolgere il gioco con gli allievi prima di chiedere loro di spiegarlo per iscritto; nel caso di una lettera in cui deve essere espressa un'opinione o una richiesta, è necessario insegnare loro a esprimere oralmente un giudizio o un desiderio prima di scriverli.
- Un riepilogo delle tappe da seguire al momento della produzione è indispensabile.
- Durante la produzione di testi, gli allievi dispongono di aiuti come le parole del lessico che dovranno utilizzare, gli elementi importanti da non dimenticare per produrre un buon testo, l'inizio di un testo per facilitare l'avvio della scrittura.

3 COMPETENZE FONDAMENTALI ALLA FINE DELL'8° ANNO DI SCUOLA

(FINE DEL LIVELLO ELEMENTARE, IN
TICINO FINE DELLA PRIMA MEDIA)

3.1 COMPrensione ORALE

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | COMPrensione ORALE | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire dei testi orali di generi diversi, adatti alle loro conoscenze pregresse/del mondo, p.es. racconti, resoconti, istruzioni, argomentazioni, *reportages*, presentazioni. In particolare, sono in grado di identificare il tema principale e la funzione del testo; di prelevare e di restituire alcune informazioni esplicite, ripetendole o riformulandole.

Sono in grado di orientare l'attenzione su informazioni precedentemente indicate, così come di ricavare delle informazioni implicite evidenti.

Sono in grado di prendere in considerazione gli indizi paraverbali e non verbali (p.es. il tono, il volume, la gestualità, la mimica) per affinare la loro comprensione.

Caratteristiche dei testi e dei compiti di comprensione orale

- I testi possono essere monologhi o dialoghi.
- Possono essere usati diversi canali, p.es. testi letti, fonti audio o audiovisive.
- La consegna è redatta in modo da facilitare l'approccio al testo orale, p.es. attraverso una pre-orientazione con delle immagini o una introduzione esplicativa.
- Il lessico è di uso corrente e comune. Le parole o le espressioni sconosciute o più impegnative possono essere comprese grazie al contesto.
- Il contenuto, la tematica e la struttura del testo sono chiari; l'articolazione del testo è chiaramente percepibile; la pronuncia è chiara; la sequenza delle diverse parti del testo così come gli elementi contestuali (rumori o musica) formano un insieme coerente.
- Le domande portano soprattutto sui contenuti essenziali del testo. Per i testi dal contenuto e dalla struttura più complessi e più impegnativi, le domande portano su delle parti esplicite.
- Il contenuto e la struttura del formato delle domande e delle risposte sono chiari: si tratta in genere di domande chiuse di tipo a scelta multipla. Le esigenze cognitive per le risposte a domande aperte restano abbastanza limitate.
- L'allievo ha la possibilità di chiedere complementi di informazione o precisazioni quando qualcosa non è stato capito o se sono necessarie ulteriori informazioni.

3.2 COMPrensione SCRITTA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | COMPrensione SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire dei testi scritti di generi diversi, il cui tema e il cui linguaggio sono adatti alla loro conoscenza del mondo, p.es. racconti e romanzi (letteratura per bambini e ragazzi), articoli di riviste per ragazzi e di enciclopedie, istruzioni e testi argomentativi. In particolare, sono in grado di capire il senso globale e gli elementi essenziali di un testo ben strutturato e di metterli in rapporto con la loro realtà quotidiana.

Sono in grado di identificare il genere e la funzione del testo, di riconoscerne l'organizzazione, di individuare delle informazioni esplicite e, se guidati da domande mirate, delle informazioni implicite evidenti.

Sono in grado di mettere in relazione delle informazioni presenti nel testo con le loro conoscenze. Sono in grado di legare testo, immagini ed elementi grafici, così come di individuare gli elementi organizzatori del testo (p.es. sotto-titoli, paragrafi, didascalie).

Caratteristiche dei testi e dei compiti di comprensione scritta

- Il lessico è vicino al quotidiano e alla realtà scolastica. Eventuali parole o espressioni difficili possono essere capite grazie al contesto o sono spiegate.
- Il contenuto e la struttura del testo sono chiari e possono includere delle parti composte da diversi elementi (visione d'insieme, illustrazioni).
- Il formato delle domande e delle risposte è semplice e chiaro: le domande devono permettere di individuare facilmente i passaggi in questione. Se i testi sono più complessi e più impegnativi, la domanda deve portare su un passaggio essenziale e esplicito. Le domande aperte devono essere poste in modo da non richiedere un eccessivo sforzo di redazione.

3.3 PRODUZIONE ORALE

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | PRODUZIONE ORALE | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

PARTICIPAZIONE A UNA CONVERSAZIONE

Gli allievi sono in grado di partecipare attivamente a conversazioni con uno scopo esplicito, che implicino due (o tre) interlocutori (p.es. scambio di informazioni, discussione, conversazione telefonica). In particolare, sono in grado di ascoltare con attenzione il loro interlocutore, di reagire ai suoi interventi o alle sue domande in modo pertinente rispetto allo scopo comunicativo e ai contenuti.

Rispettano le regole convenzionali di una conversazione (in particolare, l'alternanza tra interlocutori, l'apertura e la chiusura).

ESPRESSIONE ORALE CONTINUA

Gli allievi sono in grado di produrre oralmente dei testi preparati di generi diversi (p.es. relazioni, descrizioni, resoconti, racconti). Sono in grado di tener conto della situazione comunicativa, adattando la loro presa di parola (p.es. il volume sonoro, l'articolazione) e appoggiandosi su una traccia. Utilizzano un lessico adeguato e comprensibile.

Sono in grado di parlare di argomenti comuni o di leggere ad alta voce o recitare degli estratti di testi letterari (p.es. poesie o scene teatrali) utilizzando mezzi espressivi semplici (intonazione, variazione della voce).

Sono in grado di valutare globalmente la loro produzione orale e quella degli interlocutori (in particolare dal punto di vista della comprensibilità e dell'espressività).

Nella Svizzera tedesca gli allievi sono in grado di esprimersi correntemente e senza problemi in tedesco standard, pur commettendo ancora alcuni errori (p.es. nei casi, nell'uso dei tempi del passato, parole dialettali).

Caratteristiche dei testi e dei compiti di produzione orale

- Le forme di conversazione o di esposizione sono familiari agli allievi e il loro contenuto è motivante (p.es. telefonata, conversazione quotidiana, gioco di ruolo, discussione in gruppo per l'ambito «partecipazione a una conversazione»; racconto, presentazione orale, spiegazione per «l'espressione orale continua»).
- Il contesto e lo scopo degli scambi o della produzione orale continua sono chiaramente spiegati agli allievi.
- Gli allievi dispongono di un tempo sufficiente per prepararsi (comprensione del compito, scelta enunciativa, dei contenuti).
- In una conversazione, l'interlocutore contribuisce attivamente alla conversazione.

3.4 PRODUZIONE SCRITTA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | PRODUZIONE SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di scrivere testi di generi diversi (p.es. per raccontare, argomentare, spiegare, informare, incitare), adeguati a una situazione comunicativa data, facendo ricorso a uno o più modelli di riferimento esplicito.

Gli allievi sono in grado di legare tematicamente le diverse parti del loro testo. Utilizzano, secondo il genere di testo, i connettivi più frequenti per rafforzare la coesione del testo.

Sono in grado, guidati da indicazioni chiare, di reperire nel loro testo alcuni errori ortografici, grammaticali o lessicali e di correggerli.

Caratteristiche dei testi e dei compiti di produzione scritta

- Il compito di scrittura è descritto con consegne esplicite e precise e comprende tutti gli elementi da realizzare: le consegne possono consistere in istruzioni (tappe) per scrivere il testo, in modelli di testi da produrre; possono descrivere la situazione di comunicazione, gli elementi del contesto, la funzione del testo, i suoi scopi e destinatari, le convenzioni di scrittura da rispettare.
- I compiti di verifica e di revisione del testo prodotto sono descritti in modo chiaro, conciso e devono essere adatti alle conoscenze degli allievi.

4 COMPETENZE FONDAMENTALI ORTOGRAFIA E GRAMMATICA ALLA FINE DELL'8° ANNO DI SCUOLA

(FINE DEL LIVELLO ELEMENTARE, IN
TICINO FINE DELLA PRIMA MEDIA)

4.1 ORTOGRAFIA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | ORTOGRAFIA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di utilizzare le norme ortografiche nella produzione e nella revisione di testi di generi a loro familiari, al fine di farsi capire dai loro interlocutori. In particolare sono in grado di rispettare i rapporti fondamentali di corrispondenza tra suoni e lettere e le basilari regole ortografiche (uso delle doppie consonanti, accenti sui polisillabi e sulla terza persona presente del verbo essere; uso dell'*h* davanti alle forme del verbo avere che la richiedono) e di punteggiatura (p.es. uso del punto, del punto interrogativo e esclamativo, dei due punti prima degli elenchi e nel discorso diretto, della virgola negli elenchi).

In situazioni di esercizio ortografico, gli allievi sono in grado di rispettare regole ortografiche complesse, p.es. di porre correttamente gli accenti sui monosillabi, distinguere e scrivere correttamente parole omofone morfologicamente diverse (*da/dà; li/gli*).

Se guidati, gli allievi sono in grado di far capo a riflessioni grammaticali (fonologiche o morfologiche) per risolvere problemi ortografici.

Per correggere il loro testo, sono capaci di utilizzare spontaneamente e autonomamente varie strategie (il dizionario, il correttore ortografico, repertori di regole).

Caratteristiche dei testi e dei compiti legati alle competenze ortografiche

- Le competenze ortografiche possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione. In casi appropriati, si possono guidare gli allievi a ricorrere a procedure grammaticali di verifica per risolvere problemi ortografici.
- La competenza ortografica può essere sviluppata anche per mezzo di compiti di scrittura, in particolare quando si chiede agli allievi di rivedere l'ortografia dei propri testi o dei testi di coetanei.
- Per la correzione degli errori ortografici gli allievi vengono guidati in diversi contesti di produzione scritta a utilizzare strumenti di riferimento (dizionario digitale o stampato, tabelle dei verbi, correttore ortografico) e altri procedimenti di verifica.

ORTOGRAFIA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | ORTOGRAFIA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Nella produzione scritta di testi di generi familiari, guidati da istruzioni esplicite, gli allievi sono in grado di rispettare i principali indicatori di numero e genere e di scrivere correttamente le parole di uso corrente (in particolare le parole familiari, i principali connettori, i principali omofoni) per farsi capire dai loro interlocutori.

In particolare, in esercizi di ortografia o in testi dettati comprendenti frasi senza subordinate o con subordinate relative, sono in grado di accordare in un gruppo nominale semplice i determinanti, gli aggettivi e i sostantivi e di accordare il soggetto e il verbo nei casi semplici e con un soggetto invertito. Sono capaci di accordare in funzione del contesto i verbi più comuni ai tempi dell'indicativo e di accordare il participio passato senza ausiliare e con l'ausiliare essere.

Sono capaci di applicare i procedimenti di verifica e di correzione aiutandosi con strumenti di riferimento (p.es. il dizionario, liste di parole, correttori ortografici al computer).

Caratteristiche dei testi e dei compiti legati alle competenze ortografiche

- Le competenze ortografiche possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione. In casi appropriati, si possono guidare gli allievi a ricorrere a procedure grammaticali di verifica per risolvere problemi ortografici.
- La competenza ortografica può essere sviluppata anche per mezzo di compiti di scrittura, in particolare quando si chiede agli allievi di rivedere l'ortografia dei propri testi o dei testi di coetanei.
- Per la correzione degli errori ortografici gli allievi vengono guidati in diversi contesti di produzione scritta a utilizzare strumenti di riferimento (dizionario digitale o stampato, tabelle dei verbi, correttore ortografico) e altri procedimenti di verifica.

ORTOGRAFIA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | ORTOGRAFIA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di applicare le regole dell'ortografia, in modo tale da produrre un testo in cui gli errori non ostacolino il flusso della lettura.

Sono in grado di applicare le norme ortografiche in situazioni isolate, per un lessico scolastico ovvero d'uso comune. Per risolvere problemi ortografici gli allievi su richiesta e se guidati dall'insegnante utilizzano prove grammaticali.

Se guidati, gli allievi applicano singole strategie per l'acquisizione (p.es. strategie per la memorizzazione), e in esercizi isolati per la soluzione di problemi ortografici (p.es. chiedono all'insegnante o ai compagni, usano il vocabolario, se guidati).

Se guidati, sono in grado di derivare regole ortografiche in un esercizio di ricerca.

Caratteristiche dei compiti legati alle competenze ortografiche

- Le competenze ortografiche possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione. In casi appropriati, si possono guidare gli allievi a ricorrere a procedure grammaticali di verifica per risolvere problemi ortografici.
- La competenza ortografica può essere sviluppata anche per mezzo di compiti di scrittura, in particolare quando si chiede agli allievi di rivedere l'ortografia dei propri testi o dei testi di coetanei.
- Per la correzione degli errori ortografici gli allievi vengono guidati in diversi contesti di produzione scritta a utilizzare strumenti di riferimento (dizionario digitale o stampato, tabelle dei verbi, correttore ortografico) e altri procedimenti di verifica.

4.2 GRAMMATICA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche nella produzione e nella revisione di testi di generi diversi, al fine di farsi capire dai loro interlocutori. Sono in grado di costruire frasi semplici corrette se aiutati da consegne esplicite.

Gli allievi conoscono le principali categorie lessicali e funzioni grammaticali e, in esercizi di riflessione sulla lingua, sono in grado di identificarle nelle frasi semplici, così come di trasformare le frasi facendo ricorso a soppressione, spostamento, sostituzione.

In particolare, sono in grado di identificare le classi del verbo, del nome, dell'articolo e dell'aggettivo. Sono in grado di riconoscere le funzioni predicato, soggetto e argomenti diretti e indiretti così come di riconoscere i principali valori semantici (in particolare tempo, luogo).

Sono capaci di riconoscere frasi di tipo dichiarativo, interrogativo e imperativo.

Caratteristiche dei compiti legati alla padronanza grammaticale

- Le conoscenze e le competenze in grammatica possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici a livello di parole e frasi che focalizzano le nozioni in questione e che richiedano delle manipolazioni grammaticali.
- I saperi acquisiti devono poter essere reinvestiti nelle attività di produzione scritta.
- Certe nozioni, come le categorie grammaticali, sono trattate nelle situazioni in cui si presentano.
- Gli esercizi di comparazione delle lingue permettono di sviluppare la competenza di riflessione sulle strutture linguistiche (parole e frasi).

GRAMMATICA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche (lingua scritta e orale) per la produzione di testi di generi familiari, per farsi capire dagli interlocutori. Sono capaci di costruire correttamente frasi semplici, se guidati da istruzioni semplici.

In esercizi di osservazione del funzionamento della lingua, conoscono le principali classi e funzioni grammaticali e sono in grado di identificarle in frasi dalla struttura semplice, nonché di trasformare delle frasi ricorrendo alla soppressione, allo spostamento e alla sostituzione. In particolare sono capaci di identificare le classi del determinante, del nome, dell'aggettivo, del verbo, del pronome di coniugazione, nonché le funzioni del soggetto, del complemento del verbo e della frase e di riconoscere alcuni valori semantici (tempo, luogo, scopo). Sono capaci di identificare il gruppo nominale, il gruppo verbale e il gruppo aggettivale.

Sono in grado di riconoscere frasi di tipo dichiarativo, interrogativo e imperativo di forma positiva e negativa.

Caratteristiche dei compiti legati alla padronanza grammaticale

- Le conoscenze e le competenze in grammatica possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici a livello di parole e frasi che focalizzano le nozioni in questione e che richiedano delle manipolazioni grammaticali.
- I saperi acquisiti devono poter essere reinvestiti nelle attività di produzione scritta.
- Certe nozioni, come le categorie grammaticali, sono trattate nelle situazioni in cui si presentano.
- Gli esercizi di comparazione delle lingue permettono di sviluppare la competenza di riflessione sulle strutture linguistiche (parole e frasi).

GRAMMATICA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 8° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 8° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di applicare le prove grammaticali fondamentali in misura tale da riuscire ad analizzare parole e frasi di struttura semplice.

Su richiesta sanno applicarle per chiarire problemi ortografici (competenza grammaticale e ortografica analitica).

Nella riflessione sulle strutture linguistiche (p.es. in situazioni relative a *Begegnung mit Sprachen* / *Language Awareness* / *Éveil aux langues*) utilizzano in parte concetti della grammatica scolastica per descrivere il fenomeno linguistico che hanno riconosciuto.

Sono in grado di capire le riflessioni ovvero le descrizioni degli altri (competenza grammaticale analitica).

Caratteristiche dei compiti legati alla padronanza grammaticale

- Le conoscenze e le competenze in grammatica possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici a livello di parole e frasi che focalizzano le nozioni in questione e che richiedano delle manipolazioni grammaticali.
- I saperi acquisiti devono poter essere reinvestiti nelle attività di produzione scritta.
- Certe nozioni, come le categorie grammaticali, sono trattate nelle situazioni in cui si presentano.
- Gli esercizi di comparazione delle lingue permettono di sviluppare la competenza di riflessione sulle strutture linguistiche (parole e frasi).

5 COMPETENZE FONDAMENTALI ALLA FINE DELL'11° ANNO DI SCUOLA

(FINE DEL LIVELLO SECONDARIO I, IN
TICINO FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

5.1 COMPrensione ORALE

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | COMPrensione ORALE | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire testi orali di generi diversi, adatti alle loro conoscenze pregresse e del mondo, p.es. racconti, resoconti, argomentazioni e dibattiti, *reportages*, brevi presentazioni. In particolare, sono in grado di identificare il tema principale, di identificare e restituire informazioni esplicite e implicite, di mettere in relazione tra loro delle informazioni contenute nel testo, di interpretarle come pure di legarle a delle conoscenze pregresse. Se guidati da domande o indicazioni mirate, sono in grado di capire dei testi dal lessico o dal tema meno familiari o di una lunghezza relativamente importante.

Sono in grado di riconoscere il genere testuale, i suoi elementi caratteristici e la sua funzione.

Sono in grado di prendere in considerazione degli indizi paraverbali e non verbali per affinare la loro comprensione in situazioni orali complesse.

Caratteristiche dei testi e dei compiti di comprensione orale

- I testi possono essere monologhi o dialoghi.
- Possono essere usati diversi canali, p.es. testi letti, fonti audio o audiovisive.
- La consegna è redatta in modo da facilitare l'approccio al testo orale, p.es. attraverso una pre-orientazione con delle immagini o un'introduzione esplicativa.
- Il lessico è di registro corrente e comune nei media. Dei passaggi di registro più elevato sono possibili, a condizione che le parole o le espressioni sconosciute o più impegnative possano essere capite grazie al contesto.
- Il contenuto del testo orale porta su temi interessanti per gli allievi e tocca degli argomenti che sono loro familiari. Il contenuto può quindi essere relativamente complesso. La struttura del testo orale può comportare diverse parti. La pronuncia è chiara; la sequenza delle diverse parti del testo così come gli elementi di contesto (p.es. l'ambiente sonoro) formano un insieme coerente.
- Le domande sono centrate sui contenuti essenziali del testo ma possono portare su aspetti espliciti e impliciti.
- Il contenuto e la struttura delle domande e delle risposte sono chiari. Tutti i formati di domanda possono essere utilizzati.
- L'allievo ha la possibilità di chiedere complementi di informazione o precisazioni quando qualcosa non è stato capito o non è sufficientemente chiaro.

5.2 COMPrensione SCRITTA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | COMPrensione SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire dei testi scritti di generi diversi, p.es. racconti e romanzi per ragazzi, interviste, *reportages*, istruzioni e testi argomentativi. In particolare, sono in grado di capire il senso globale e gli elementi essenziali di un testo e di metterli in relazione con la loro conoscenza del mondo.

Sono in grado di riconoscere il genere e la funzione del testo e le intenzioni dell'autore, di individuare delle informazioni esplicite e implicite, di fare delle inferenze tra informazioni o tra diverse parti del testo e di formulare un proprio punto di vista.

Sono in grado di ampliare la loro comprensione del testo mettendo a profitto gli elementi di organizzazione (indici, titoli, impaginazione) e di illustrazione (tabelle, grafici).

Caratteristiche dei testi e dei compiti di comprensione scritta

- Il lessico è vicino al quotidiano dei giovani. Le parole difficili possono essere capite grazie al contesto o sono spiegate.
- Il contenuto e la struttura del testo sono chiari, anche se possono presentare una certa complessità. I testi scelti (anche letterari) sono vari e attingono ai diversi generi; possono essere talvolta lunghi. Si possono utilizzare anche testi composti da diversi elementi (p.es. visione d'insieme, illustrazioni).
- Le domande devono riferirsi ai passaggi del testo. Se i testi sono più complessi e più impegnativi, le domande devono riferirsi a passaggi appariscenti e appositamente citati. Occorre fare in modo di limitare lo sforzo richiesto per rispondere alle domande aperte, vale a dire che le domande aperte devono essere poste in modo tale che la risposta non comporti un grosso impegno redazionale.

5.3 PRODUZIONE ORALE

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | PRODUZIONE ORALE | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

PARTICIPAZIONE A UNA CONVERSAZIONE

Gli allievi sono in grado di partecipare attivamente a conversazioni che implicino più interlocutori e orientate verso uno scopo chiaro ed esplicito (p.es. scambio di informazioni, discussione, dibattito, gioco di ruolo). In particolare, sono in grado di ascoltare con attenzione il loro interlocutore, di reagire ai suoi interventi, di intervenire al momento giusto e in modo pertinente rispetto all'oggetto della conversazione e di giustificare i propri interventi.

Rispettano le regole convenzionali di una conversazione (in particolare l'alternanza tra interlocutori, argomenti e contro-argomenti).

Sono in grado di valutare lo sviluppo della conversazione per quanto concerne l'efficacia, il comportamento degli interlocutori e il proprio comportamento nell'interazione.

ESPRESSIONE ORALE CONTINUA

Gli allievi sono in grado di produrre oralmente dei testi preparati o spontanei di generi diversi (p.es. relazioni, resoconti, descrizioni, racconti). Strutturano il loro discorso in funzione dell'obiettivo comunicativo e ricorrono a contenuti pertinenti e a un lessico appropriato.

Sono in grado di parlare in modo udibile e articolato e di variare alcuni effetti espressivi (p.es. pause, ritmo, accentuazione, flusso, gesti).

Sono in grado di leggere ad alta voce o di recitare, davanti a degli ascoltatori, degli estratti di testi letterari (p.es. racconti, scene teatrali, poesie, testi di canzoni).

Sono in grado di valutare, sulla base di criteri dati (in particolare pronuncia, varietà dei mezzi linguistici, strutturazione tematica), le loro produzioni orali o quelle di altri locutori.

Nella Svizzera tedesca, nell'ambito dei compiti descritti (p.es. relazioni, racconti), di regola gli allievi sono capaci di esprimersi in tedesco standard.

Caratteristiche dei testi e dei compiti di produzione orale

- Il genere di testo è familiare agli allievi (p.es. discussione in gruppo, dibattito per l'ambito «partecipazione a una conversazione»; racconto, presentazione orale, spiegazione per «l'espressione orale continua») e il loro contenuto è motivante.
- Il contesto e lo scopo degli scambi o della produzione orale continua vengono spiegati agli allievi in precedenza.
- Gli allievi dispongono di un tempo sufficiente per prepararsi (comprensione del compito, scelta dei contenuti e delle parole).
- In una conversazione, gli allievi partecipano attivamente allo scambio, guidati dalle consegne del compito.
- Nel quadro di una produzione orale lunga, gli allievi dispongono di una traccia.

5.4 PRODUZIONE SCRITTA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | PRODUZIONE SCRITTA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di scrivere testi di generi diversi (p.es. per raccontare, argomentare, spiegare, informare e incitare), adeguati a una situazione comunicativa data. Fanno ricorso ai modelli linguistici propri a questi generi testuali e si servono delle informazioni sul tema e sulla situazione di scrittura fornite nelle consegne del compito.

Sono in grado di utilizzare degli elementi organizzatori (p.es. titoli e paragrafi) e di assicurare la coesione del testo facendo ricorso a connettivi, in particolare congiunzioni, deittici (p.es. qui, là) e pronomi.

Sono in grado di rielaborare la loro produzione testuale verificandone la qualità ortografica e grammaticale e gli elementi stilistici utilizzati (p.es. lessico e registro appropriato).

Caratteristiche dei testi e dei compiti di produzione scritta

- Il compito di scrittura è descritto con consegne chiare e espresse in una lingua semplice, che richiedono agli allievi una capacità di interpretazione; possono consistere in esempi o modelli (anche letterari); menzionano le funzioni, gli scopi, i destinatari del testo da produrre, i modelli e i mezzi linguistici e fanno riferimento alle convenzioni di scrittura da rispettare.
- I compiti di verifica e revisione del testo prodotto sono descritti in modo chiaro e comprensibile e presuppongono l'autonomia da parte degli allievi.

6 COMPETENZE FONDAMENTALI ORTOGRAFIA E GRAMMATICA ALLA FINE DELL'11° ANNO DI SCUOLA

(FINE DEL LIVELLO SECONDARIO I, IN
TICINO FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

6.1 ORTOGRAFIA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | ORTOGRAFIA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme ortografiche nella produzione e nella revisione di testi di generi diversi, al fine di farsi capire dai loro interlocutori. In particolare sono in grado di rispettare le principali regole ortografiche (p.es. porre correttamente gli apostrofi e gli accenti sui monosillabi, distinguere e scrivere correttamente omofoni morfologicamente distinti) e di punteggiatura (in particolare l'uso della virgola per strutturare e gerarchizzare periodi complessi).

In situazioni esplicitamente mirate all'ortografia o in esercizi di revisione di testi padroneggiano la (quasi) omofonia di espressioni morfologicamente diverse (*lo/l'ho; gli/li; ce ne/ce n'è*). Conoscono le principali difficoltà ortografiche della lingua italiana e sanno a quali regole far riferimento per risolverle; sono in grado di mettere in atto questi saperi ortografici quando guidati da indicazioni esplicite.

Gli allievi sono in grado di far capo a riflessioni grammaticali per risolvere problemi ortografici. Sono in grado, per correggere il loro testo, di utilizzare spontaneamente e in modo autonomo diverse strategie (dizionari, guide, correttore ortografico al computer).

Caratteristiche dei compiti legati alle competenze ortografiche

- Le competenze ortografiche possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione. In casi appropriati, si possono guidare gli allievi a ricorrere a procedure grammaticali di verifica per risolvere problemi ortografici.
- La competenza ortografica può essere sviluppata anche per mezzo di compiti di scrittura, in particolare quando si chiede agli allievi di rivedere l'ortografia dei propri testi o dei testi di coetanei.
- Per la correzione degli errori ortografici gli allievi vengono guidati in diversi contesti di produzione scritta a utilizzare strumenti di riferimento (dizionario digitale o stampato, tabelle dei verbi, correttore ortografico) e altri procedimenti di verifica.

ORTOGRAFIA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | ORTOGRAFIA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Nella produzione di testi scritti di genere familiare gli allievi, se sostenuti da istruzioni o consigli appropriati, sono in grado di rispettare i principali indicatori di numero e genere e di scrivere correttamente le parole di uso corrente, compresi gli indicatori di coesione del testo (p.es. i pronomi e connettori) e gli omofoni lessicali e grammaticali, per farsi comprendere dagli interlocutori.

In particolare, in esercizi ortografici o in testi dettati comprendenti frasi semplici e complesse, sono capaci di accordare le parole del gruppo nominale (in particolare il genere e il numero dei sostantivi e degli aggettivi) e di accordare soggetto e verbo (in particolare soggetti invertiti, distanti, multipli, pronome relativo soggetto).

Sono capaci di accordare in funzione del contesto i verbi più comuni ai tempi dell'indicativo, del condizionale passato e del congiuntivo presente e passato e di accordare il participio passato senza ausiliare e con gli ausiliari *essere* o *avere*.

Per correggere i propri testi gli allievi sono in grado di utilizzare spontaneamente e in modo autonomo diverse strategie (dizionari, guide, procedure di verifica, correttori ortografici al computer).

Caratteristiche dei compiti legati alle competenze ortografiche

- Le competenze ortografiche possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione. In casi appropriati, si possono guidare gli allievi a ricorrere a procedure grammaticali di verifica per risolvere problemi ortografici.
- La competenza ortografica può essere sviluppata anche per mezzo di compiti di scrittura, in particolare quando si chiede agli allievi di rivedere l'ortografia dei propri testi o dei testi di coetanei.
- Per la correzione degli errori ortografici gli allievi vengono guidati in diversi contesti di produzione scritta a utilizzare strumenti di riferimento (dizionario digitale o stampato, tabelle dei verbi, correttore ortografico) e altri procedimenti di verifica.

ORTOGRAFIA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | ORTOGRAFIA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di applicare le regole dell'ortografia, in modo tale da produrre un testo in cui gli errori non ostacolino il flusso della lettura.

Conoscono le regole ortografiche rilevanti e sono in grado di applicarle in situazioni isolate.

Per risolvere problemi ortografici gli allievi su richiesta dell'insegnante, utilizzano prove grammaticali.

Le prove più complesse, più che altro quelle di tipo sintattico, vengono svolte sotto la guida dell'insegnante.

Gli allievi applicano singole strategie per l'acquisizione (p.es. strategie per la memorizzazione), e – in esercizi isolati – per la soluzione di problemi ortografici (p.es. chiedono all'insegnante o ai compagni, usano il vocabolario).

Le strategie di correzione vengono applicate su richiesta e sotto la guida dell'insegnante, vale a dire che gli allievi conoscono un certo numero di opere di riferimento e sanno utilizzarle per lo più correttamente.

Sono in grado di derivare regole ortografiche in un esercizio di ricerca.

Caratteristiche dei testi e dei compiti legati alle competenze ortografiche

- Le competenze ortografiche possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione. In casi appropriati, si possono guidare gli allievi a ricorrere a procedure grammaticali di verifica per risolvere problemi ortografici.
- La competenza ortografica può essere sviluppata anche per mezzo di compiti di scrittura, in particolare quando si chiede agli allievi di rivedere l'ortografia dei propri testi o dei testi di coetanei.
- Per la correzione degli errori ortografici gli allievi vengono guidati in diversi contesti di produzione scritta a utilizzare strumenti di riferimento (dizionario digitale o stampato, tabelle dei verbi, correttore ortografico) e altri procedimenti di verifica.

6.2 GRAMMATICA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche nella produzione e nella revisione di testi di generi diversi al fine di farsi capire dai loro interlocutori. In particolare, gli allievi sono in grado di costruire frasi semplici e complesse corrette e di utilizzare i principali elementi di coesione (pronomi, concordanza dei tempi all'indicativo) se sorretti da consegne o consigli appropriati.

Gli allievi conoscono le categorie lessicali e le funzioni grammaticali e, in esercizi di riflessione sulla lingua, sono in grado di identificarle nelle frasi semplici e complesse, così come di trasformare le frasi facendo ricorso alla pronominalizzazione, alla subordinazione e al cambiamento di tipo e di forma (soppressione, spostamento, sostituzione). In particolare, sono in grado di identificare le classi del verbo, del nome, dell'articolo e dell'aggettivo, dell'avverbio, della congiunzione, così come le funzioni di predicato, soggetto, argomenti diretti e indiretti ed espansioni.

Sono in grado di distinguere coordinate e subordinate e di riconoscere i principali valori semantici di queste ultime (in particolare tempo, luogo, causa, fine).

Caratteristiche dei testi e dei compiti legati alla padronanza grammaticale

- Le conoscenze e le competenze in grammatica possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione e che richiedano delle manipolazioni grammaticali.
- I saperi acquisiti devono poter essere reinvestiti nelle attività di produzione scritta.
- Certe nozioni, come la coerenza e la pronominalizzazione, sono trattate anche nelle attività di comprensione o di produzione orale.
- Gli esercizi di comparazione delle lingue comprendono la competenza di riflessione sulle strutture linguistiche (parole e frasi).

GRAMMATICA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche (della lingua scritta e di quella orale) per la produzione di testi di generi diversi per farsi capire dagli interlocutori. In particolare sono capaci di costruire correttamente frasi semplici e complesse, se guidati da istruzioni o consigli appropriati.

In esercizi di osservazione del funzionamento della lingua, conoscono le classi e funzioni grammaticali e sono in grado di identificarle in frasi dalla struttura semplice e complessa, nonché di trasformare delle frasi ricorrendo alla pronominalizzazione, alla subordinazione e ai cambiamenti di tipo e di forma. In particolare sono capaci di identificare le classi del determinante, del nome, dell'aggettivo, del verbo, del pronome, della preposizione, dell'avverbio, della congiunzione, nonché le funzioni del soggetto, dell'attributo del soggetto, del complemento del verbo, della frase e del nome. Sono capaci di identificare il gruppo nominale, il gruppo verbale, il gruppo aggettivale e il gruppo avverbiale. Sono capaci di riconoscere le subordinate complemento del nome (relative) e le subordinate complemento della frase, nonché le loro principali articolazioni semantiche (tempo, scopo, causa).

Sono in grado di riconoscere frasi di tipo dichiarativo, interrogativo, imperativo ed esclamativo di forma positiva, negativa ed enfatica.

Caratteristiche dei compiti legati alla padronanza grammaticale

- Le conoscenze e le competenze in grammatica possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione e che richiedano delle manipolazioni grammaticali.
- I saperi acquisiti devono poter essere reinvestiti nelle attività di produzione scritta.
- Certe nozioni, come la coerenza e la pronominalizzazione, sono trattate anche nelle attività di comprensione o di produzione orale.
- Gli esercizi di comparazione delle lingue comprendono la competenza di riflessione sulle strutture linguistiche (parole e frasi).

GRAMMATICA

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 11° ANNO DI SCUOLA

COMPETENZE FONDAMENTALI | GRAMMATICA | LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO | 11° ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi padroneggiano le prove grammaticali fondamentali in misura tale da riuscire ad analizzare frasi di struttura semplice. Inoltre, almeno su richiesta, sanno applicarle per chiarire problemi ortografici (competenza grammaticale e ortografica analitica).

Nella riflessione sulle strutture linguistiche (p.es. in situazioni relative a Sprachbewusstsein / Language Awareness / Éveil aux langues) utilizzano la propria conoscenza del significato delle parole nelle lingue straniere per l'analisi di fenomeni linguistici.

Inoltre utilizzano concetti della grammatica scolastica per descrivere il fenomeno linguistico che hanno riconosciuto. Sono in grado di capire le riflessioni ovvero le descrizioni degli altri.

Caratteristiche dei testi e dei compiti legati alla padronanza grammaticale

- Le conoscenze e le competenze in grammatica possono essere affrontate nel quadro di esercizi specifici che focalizzano le nozioni in questione e che richiedano delle manipolazioni grammaticali.
- I saperi acquisiti devono poter essere reinvestiti nelle attività di produzione scritta.
- Certe nozioni, come la coerenza e la pronominalizzazione, sono trattate anche nelle attività di comprensione o di produzione orale.
- Gli esercizi di comparazione delle lingue comprendono la competenza di riflessione sulle strutture linguistiche (parole e frasi).

7 PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI SECONDO GLI AMBITI DI COMPETENZA

7.1 COMPrensione ORALE

COMPrensione ORALE | 4^o ANNO DI SCUOLA

Gli allievi sono in grado di capire dei testi orali brevi di generi diversi il cui tema, la cui struttura e il cui lessico sono a loro familiari, p.es. favole, regole di un gioco, *reportages* per ragazzi, brevi presentazioni. In particolare, sono in grado di prelevare delle informazioni esplicite se guidati da suggerimenti o domande mirati, e di utilizzarle nelle azioni richieste e/o di metterle in relazione con il loro mondo.

Sono in grado di interpretare dei segnali non verbali elementari (p.es. dei gesti codificati).

COMPrensione ORALE | 8^o ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire dei testi orali di generi diversi, adatti alle loro conoscenze pregresse/del mondo, p.es. racconti, resoconti, istruzioni, argomentazioni, *reportages*, presentazioni. In particolare, sono in grado di identificare il tema principale e la funzione del testo; di prelevare e di restituire alcune informazioni esplicite, ripetendole o riformulandole.

Sono in grado di orientare l'attenzione su informazioni precedentemente indicate, così come di ricavare delle informazioni implicite evidenti.

Sono in grado di prendere in considerazione gli indizi paraverbali e non verbali (p.es. il tono, il volume, la gestualità, la mimica) per affinare la loro comprensione.

COMPrensione ORALE | 11^o ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire testi orali di generi diversi, adatti alle loro conoscenze pregresse e del mondo, p.es. racconti, resoconti, argomentazioni e dibattiti, *reportages*, brevi presentazioni. In particolare, sono in grado di identificare il tema principale, di identificare e restituire informazioni esplicite e implicite, di mettere in relazione tra loro delle informazioni contenute nel testo, di interpretarle come pure di legarle a delle conoscenze pregresse. Se guidati da domande o indicazioni mirate, sono in grado di capire dei testi dal lessico o dal tema meno familiari o di una lunghezza relativamente importante.

Sono in grado di riconoscere il genere testuale, i suoi elementi caratteristici e la sua funzione.

Sono in grado di prendere in considerazione degli indizi paraverbali e non verbali per affinare la loro comprensione in situazioni orali complesse.

7.2 COMPrensione SCRITTA

COMPrensione SCRITTA | 4^o ANNO DI SCUOLA

Gli allievi sono in grado di stabilire le corrispondenze tra i suoni e le lettere (fonemi e i grafemi) e di capire il senso delle parole e delle frasi.

Sono in grado di capire dei brevi testi scritti di generi diversi, il cui tema, la cui struttura e il cui lessico sono familiari, p.es. storie illustrate, fiabe, semplici istruzioni e testi specialistici.

In particolare sono capaci, se guidati da domande mirate, di capire il senso globale del testo, di individuare o dedurre dal contesto delle informazioni evidenti, così come di legare immagine e testo.

COMPrensione SCRITTA | 8^o ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire dei testi scritti di generi diversi, il cui tema e il cui linguaggio sono adatti alla loro conoscenza del mondo, p.es. racconti e romanzi (letteratura per bambini e ragazzi), articoli di riviste per ragazzi e di enciclopedie, istruzioni e testi argomentativi. In particolare, sono in grado di capire il senso globale e gli elementi essenziali di un testo ben strutturato e di metterli in rapporto con la loro realtà quotidiana.

Sono in grado di identificare il genere e la funzione del testo, di riconoscerne l'organizzazione, di individuare delle informazioni esplicite e, se guidati da domande mirate, delle informazioni implicite evidenti.

Sono in grado di mettere in relazione delle informazioni presenti nel testo con le loro conoscenze. Sono in grado di legare testo, immagini ed elementi grafici, così come di individuare gli elementi organizzatori del testo (p.es. sotto-titoli, paragrafi, didascalie).

COMPrensione SCRITTA | 11^o ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di capire dei testi scritti di generi diversi, p.es. racconti e romanzi per ragazzi, interviste, *reportages*, istruzioni e testi argomentativi. In particolare, sono in grado di capire il senso globale e gli elementi essenziali di un testo e di metterli in relazione con la loro conoscenza del mondo.

Sono in grado di riconoscere il genere e la funzione del testo e le intenzioni dell'autore, di individuare delle informazioni esplicite e implicite, di fare delle inferenze tra informazioni o tra diverse parti del testo e di formulare un proprio punto di vista.

Sono in grado di ampliare la loro comprensione del testo mettendo a profitto gli elementi di organizzazione (indici, titoli, impaginazione) e di illustrazione (tabelle, grafici).

7.3 PRODUZIONE ORALE

PRODUZIONE ORALE | 4^o ANNO DI SCUOLA

PARTICIPAZIONE A UNA CONVERSAZIONE

Gli allievi sono in grado di prendere parte attivamente a una conversazione nella misura in cui lo scambio è guidato e sostenuto dal loro interlocutore. In particolare, sono in grado di ascoltare con attenzione, per un tempo limitato, ciò che dice il loro interlocutore e di reagire ai suoi interventi o rispondere alle sue domande in modo appropriato.

ESPRESSIONE ORALE CONTINUA

Gli allievi sono in grado di produrre oralmente dei testi preparati di generi diversi (p.es. istruzioni, racconti, spiegazioni) se guidati nella loro produzione (p.es. con una traccia adatta al genere e conforme allo scopo comunicativo). Sono in grado di usare sapientemente alcune parole ed espressioni del lessico elaborato al momento della fase preparatoria alla produzione.

Gli allievi sono in grado di restituire in modo chiaro e ad alta voce un testo o un frammento di testo (p.es. poesia, filastrocca).

Sono in grado di dare un giudizio generale sulla comprensibilità di un testo orale.

Nella Svizzera tedesca gli allievi si esprimono in tedesco standard, anche se permangono esitazioni ed errori.

PRODUZIONE ORALE | 8^o ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

PARTICIPAZIONE A UNA CONVERSAZIONE

Gli allievi sono in grado di partecipare attivamente a conversazioni con uno scopo esplicito, che implicino due (o tre) interlocutori (p.es. scambio di informazioni, discussione, conversazione telefonica). In particolare, sono in grado di ascoltare con attenzione il loro interlocutore, di reagire ai suoi interventi o alle sue domande in modo pertinente rispetto allo scopo comunicativo e ai contenuti.

Rispettano le regole convenzionali di una conversazione (in particolare, l'alternanza tra interlocutori, l'apertura e la chiusura).

ESPRESSIONE ORALE CONTINUA

Gli allievi sono in grado di produrre oralmente dei testi preparati di generi diversi (p.es. relazioni, descrizioni, resoconti, racconti). Sono in grado di tener conto della situazione comunicativa, adattando la loro presa di parola (p.es. il volume sonoro, l'articolazione) e appoggiandosi su una traccia. Utilizzano un lessico adeguato e comprensibile.

Sono in grado di parlare di argomenti comuni o di leggere ad alta voce o recitare degli estratti di testi letterari (p.es. poesie o scene teatrali) utilizzando mezzi espressivi semplici (intonazione, variazione della voce).

Sono in grado di valutare globalmente la loro produzione orale e quella degli interlocutori (in particolare dal punto di vista della comprensibilità e dell'espressività).

Nella Svizzera tedesca gli allievi sono in grado di esprimersi correntemente e senza problemi in tedesco standard, pur commettendo ancora alcuni errori (p.es. nei casi, nell'uso dei tempi del passato, parole dialettali).

PRODUZIONE ORALE | 11⁰ ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

PARTICIPAZIONE A UNA CONVERSAZIONE

Gli allievi sono in grado di partecipare attivamente a conversazioni che implicino più interlocutori e orientate verso uno scopo chiaro ed esplicito (p.es. scambio di informazioni, discussione, dibattito, gioco di ruolo). In particolare, sono in grado di ascoltare con attenzione il loro interlocutore, di reagire ai suoi interventi, di intervenire al momento giusto e in modo pertinente rispetto all'oggetto della conversazione e di giustificare i propri interventi.

Rispettano le regole convenzionali di una conversazione (in particolare l'alternanza tra interlocutori, argomenti e contro-argomenti).

Sono in grado di valutare lo sviluppo della conversazione per quanto concerne l'efficacia, il comportamento degli interlocutori e il proprio comportamento nell'interazione.

ESPRESSIONE ORALE CONTINUA

Gli allievi sono in grado di produrre oralmente dei testi preparati o spontanei di generi diversi (p.es. relazioni, resoconti, descrizioni, racconti). Strutturano il loro discorso in funzione dell'obiettivo comunicativo e ricorrono a contenuti pertinenti e a un lessico appropriato.

Sono in grado di parlare in modo udibile e articolato e di variare alcuni effetti espressivi (p.es. pause, ritmo, accentuazione, flusso, gesti).

Sono in grado di leggere ad alta voce o di recitare, davanti a degli ascoltatori, degli estratti di testi letterari (p.es. racconti, scene teatrali, poesie, testi di canzoni).

Sono in grado di valutare, sulla base di criteri dati (in particolare pronuncia, varietà dei mezzi linguistici, strutturazione tematica), le loro produzioni orali o quelle di altri locutori.

Nella Svizzera tedesca, nell'ambito dei compiti descritti (p.es. relazioni, racconti), di regola gli allievi sono capaci di esprimersi in tedesco standard.

7.4 PRODUZIONE SCRITTA

PRODUZIONE SCRITTA | 4^O ANNO DI SCUOLA

Gli allievi sono in grado di scrivere dei testi di generi diversi (p.es. per raccontare, ma anche per argomentare, spiegare, informare, incitare) se il compito di scrittura è definito e strutturato in modo chiaro e se guidati nella loro produzione.

Sono in grado di utilizzare in modo appropriato nel loro testo alcune parole ed espressioni del lessico sul quale hanno lavorato al momento della fase preparatoria alla scrittura.

Sono in grado di segmentare in parole la maggior parte del loro testo.

PRODUZIONE SCRITTA | 8^O ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di scrivere testi di generi diversi (p.es. per raccontare, argomentare, spiegare, informare, incitare), adeguati a una situazione comunicativa data, facendo ricorso a uno o più modelli di riferimento esplicito.

Gli allievi sono in grado di legare tematicamente le diverse parti del loro testo. Utilizzano, secondo il genere di testo, i connettivi più frequenti per rafforzare la coesione del testo.

Sono in grado, guidati da indicazioni chiare, di reperire nel loro testo alcuni errori ortografici, grammaticali o lessicali e di correggerli.

PRODUZIONE SCRITTA | 11^O ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

Gli allievi sono in grado di scrivere testi di generi diversi (p.es. per raccontare, argomentare, spiegare, informare e incitare), adeguati a una situazione comunicativa data. Fanno ricorso ai modelli linguistici propri a questi generi testuali e si servono delle informazioni sul tema e sulla situazione di scrittura fornite nelle consegne del compito.

Sono in grado di utilizzare degli elementi organizzatori (p.es. titoli e paragrafi) e di assicurare la coesione del testo facendo ricorso a connettivi, in particolare congiunzioni, deittici (p.es. qui, là) e pronomi.

Sono in grado di rielaborare la loro produzione testuale verificandone la qualità ortografica e grammaticale e gli elementi stilistici utilizzati (p.es. lessico e registro appropriato).

7.5 ORTOGRAFIA

ORTOGRAFIA | 8^o ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO

Gli allievi sono in grado di utilizzare le norme ortografiche nella produzione e nella revisione di testi di generi a loro familiari, al fine di farsi capire dai loro interlocutori. In particolare sono in grado di rispettare i rapporti fondamentali di corrispondenza tra suoni e lettere e le basilari regole ortografiche (uso delle doppie consonanti, accenti sui polisillabi e sulla terza persona presente del verbo essere; uso dell'*h* davanti alle forme del verbo avere che la richiedono) e di punteggiatura (p.es. uso del punto, del punto interrogativo e esclamativo, dei due punti prima degli elenchi e nel discorso diretto, della virgola negli elenchi).

In situazioni di esercizio ortografico, gli allievi sono in grado di rispettare regole ortografiche complesse, p.es. di porre correttamente gli accenti sui monosillabi, distinguere e scrivere correttamente parole omofone morfologicamente diverse (*da/dà; li/gli*).

Se guidati, gli allievi sono in grado di far capo a riflessioni grammaticali (fonologiche o morfologiche) per risolvere problemi ortografici.

Sono in grado, per correggere il loro testo, di utilizzare strumenti di riferimento (il dizionario, il correttore ortografico, repertori di regole).

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE

Nella produzione scritta di testi di generi familiari, guidati da istruzioni esplicite, gli allievi sono in grado di rispettare i principali indicatori di numero e genere e di scrivere correttamente le parole di uso corrente (in particolare le parole familiari, i principali connettori, i principali omofoni) per farsi capire dai loro interlocutori.

In particolare, in esercizi di ortografia o in testi dettati comprendenti frasi senza subordinate o con subordinate relative, sono in grado di accordare in un gruppo nominale semplice i determinanti, gli aggettivi e i sostantivi e di accordare il soggetto e il verbo nei casi semplici e con un soggetto invertito. Sono capaci di accordare in funzione del contesto i verbi più comuni ai tempi dell'indicativo e di accordare il participio passato senza ausiliare e con l'ausiliare essere.

Sono capaci di applicare i procedimenti di verifica e di correzione aiutandosi con strumenti di riferimento (p.es. il dizionario, liste di parole, correttori ortografici al computer).

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO

Gli allievi sono in grado di applicare le regole dell'ortografia, in modo tale da produrre un testo in cui gli errori non ostacolano il flusso della lettura.

Sono in grado di applicare le norme ortografiche in situazioni isolate, per un lessico scolastico ovvero d'uso comune. Per risolvere problemi ortografici gli allievi su richiesta e se guidati dall'insegnante utilizzano prove grammaticali.

Se guidati, gli allievi applicano singole strategie per l'acquisizione (p.es. strategie per la memorizzazione), e in esercizi isolati per la soluzione di problemi ortografici (p.es. chiedono all'insegnante o ai compagni, usano il vocabolario, se guidati).

Se guidati, sono in grado di derivare regole ortografiche in un esercizio di ricerca.

ORTOGRAFIA | 11^o ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme ortografiche nella produzione e nella revisione di testi di generi diversi, al fine di farsi capire dai loro interlocutori. In particolare sono in grado di rispettare le principali regole ortografiche (p.es. porre correttamente gli apostrofi e gli accenti sui monosillabi, distinguere e scrivere correttamente omofoni morfologicamente distinti) e di punteggiatura (in particolare l'uso della virgola per strutturare e gerarchizzare periodi complessi).

In situazioni esplicitamente mirate all'ortografia o in esercizi di revisione di testi padroneggiano la (quasi) omofonia di espressioni morfologicamente diverse (*lo/l'ho; gli/li; ce ne/ce n'è*). Conoscono le principali difficoltà ortografiche della lingua italiana e sanno a quali regole far riferimento per risolverle; sono in grado di mettere in atto questi saperi ortografici quando guidati da indicazioni esplicite.

Gli allievi sono in grado di far capo a riflessioni grammaticali per risolvere problemi ortografici. Sono in grado, per correggere il loro testo, di utilizzare spontaneamente e in modo autonomo diverse strategie (dizionari, guide, correttore ortografico al computer).

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE

Nella produzione di testi scritti di genere familiare gli allievi, se sostenuti da istruzioni o consigli appropriati, sono in grado di rispettare i principali indicatori di numero e genere e di scrivere correttamente le parole di uso corrente, compresi gli indicatori di coesione del testo (p.es. i pronomi e connettori) e gli omofoni lessicali e grammaticali, per farsi comprendere dagli interlocutori.

In particolare, in esercizi ortografici o in testi dettati comprendenti frasi semplici e complesse, sono capaci di accordare le parole del gruppo nominale (in particolare il genere e il numero dei sostantivi e degli aggettivi) e di accordare soggetto e verbo (in particolare soggetti invertiti, distanti, multipli, pronomi relativo soggetto).

Sono capaci di accordare in funzione del contesto i verbi più comuni ai tempi dell'indicativo, del condizionale passato e del congiuntivo presente e passato e di accordare il participio passato senza ausiliare e con gli ausiliari *essere* o *avere*.

Per correggere i propri testi gli allievi sono in grado di utilizzare spontaneamente e in modo autonomo diverse strategie (dizionari, guide, procedure di verifica, correttori ortografici al computer).

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO

Gli allievi sono in grado di applicare le regole dell'ortografia, in modo tale da produrre un testo in cui gli errori non ostacolano il flusso della lettura.

Conoscono le regole ortografiche rilevanti e sono in grado di applicarle in situazioni isolate.

Per risolvere problemi ortografici gli allievi su richiesta dell'insegnante, utilizzano prove grammaticali.

Le prove più complesse, più che altro quelle di tipo sintattico, vengono svolte sotto la guida dell'insegnante.

Gli allievi applicano singole strategie per l'acquisizione (p.es. strategie per la memorizzazione), e – in esercizi isolati – per la soluzione di problemi ortografici (p.es. chiedono all'insegnante o ai compagni, usano il vocabolario).

Le strategie di correzione vengono applicate su richiesta e sotto la guida dell'insegnante, vale a dire che gli allievi conoscono un certo numero di opere di riferimento e sanno utilizzarle per lo più correttamente.

Sono in grado di derivare regole ortografiche in un esercizio di ricerca.

7.6 GRAMMATICA

GRAMMATICA | 8^o ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA PRIMA MEDIA)

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche nella produzione e nella revisione di testi di generi diversi, al fine di farsi capire dai loro interlocutori. Sono in grado di costruire frasi semplici corrette se aiutati da consegne esplicite.

Gli allievi conoscono le principali categorie lessicali e funzioni grammaticali e, in esercizi di riflessione sulla lingua, sono in grado di identificarle nelle frasi semplici, così come di trasformare le frasi facendo ricorso a soppressione, spostamento, sostituzione.

In particolare, sono in grado di identificare le classi del verbo, del nome, dell'articolo e dell'aggettivo. Sono in grado di riconoscere le funzioni predicato, soggetto e argomenti diretti e indiretti così come di riconoscere i principali valori semantici (in particolare tempo, luogo).

Sono capaci di riconoscere frasi di tipo dichiarativo, interrogativo e imperativo.

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche (lingua scritta e orale) per la produzione di testi di generi familiari, per farsi capire dagli interlocutori. Sono capaci di costruire correttamente frasi semplici, se guidati da istruzioni semplici.

In esercizi di osservazione del funzionamento della lingua, conoscono le principali classi e funzioni grammaticali e sono in grado di identificarle in frasi dalla struttura semplice, nonché di trasformare delle frasi ricorrendo alla soppressione, allo spostamento e alla sostituzione. In particolare sono capaci di identificare le classi del determinante, del nome, dell'aggettivo, del verbo, del pronome di coniugazione, nonché le funzioni del soggetto, del complemento del verbo e della frase e di riconoscere alcuni valori semantici (tempo, luogo, scopo). Sono capaci di identificare il gruppo nominale, il gruppo verbale e il gruppo aggettivale.

Sono in grado di riconoscere frasi di tipo dichiarativo, interrogativo e imperativo di forma positiva e negativa.

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO

Gli allievi sono in grado di applicare le prove grammaticali fondamentali in misura tale da riuscire ad analizzare parole e frasi di struttura semplice.

Su richiesta sanno applicarle per chiarire problemi ortografici (competenza grammaticale e ortografica analitica).

Nella riflessione sulle strutture linguistiche (p.es. in situazioni relative a Begegnung mit Sprachen / Language Awareness / Éveil aux langues) utilizzano in parte concetti della grammatica scolastica per descrivere il fenomeno linguistico che hanno riconosciuto.

Sono in grado di capire le riflessioni ovvero le descrizioni degli altri (competenza grammaticale analitica).

GRAMMATICA | 11^O ANNO DI SCUOLA (FINE DELLA SCUOLA MEDIA)

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE ITALIANO

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche nella produzione e nella revisione di testi di generi diversi al fine di farsi capire dai loro interlocutori. In particolare, gli allievi sono in grado di costruire frasi semplici e complesse corrette e di utilizzare i principali elementi di coesione (pronomi, concordanza dei tempi all'indicativo) se sorretti da consegne o consigli appropriati.

Gli allievi conoscono le categorie lessicali e le funzioni grammaticali e, in esercizi di riflessione sulla lingua, sono in grado di identificarle nelle frasi semplici e complesse, così come di trasformare le frasi facendo ricorso alla pronominalizzazione, alla subordinazione e al cambiamento di tipo e di forma (soppressione, spostamento, sostituzione). In particolare, sono in grado di identificare le classi del verbo, del nome, dell'articolo e dell'aggettivo, dell'avverbio, della congiunzione, così come le funzioni di predicato, soggetto, argomenti diretti e indiretti ed espansioni.

Sono in grado di distinguere coordinate e subordinate e di riconoscere i principali valori semantici di queste ultime (in particolare tempo, luogo, causa, fine).

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE FRANCESE

Gli allievi sono in grado di rispettare le norme sintattiche (della lingua scritta e di quella orale) per la produzione di testi di generi diversi per farsi capire dagli interlocutori. In particolare sono capaci di costruire correttamente frasi semplici e complesse, se guidati da istruzioni o consigli appropriati.

In esercizi di osservazione del funzionamento della lingua, conoscono le classi e funzioni grammaticali e sono in grado di identificarle in frasi dalla struttura semplice e complessa, nonché di trasformare delle frasi ricorrendo alla pronominalizzazione, alla subordinazione e ai cambiamenti di tipo e di forma. In particolare sono capaci di identificare le classi del determinante, del nome, dell'aggettivo, del verbo, del pronome, della preposizione, dell'avverbio, della congiunzione, nonché le funzioni del soggetto, dell'attributo del soggetto, del complemento del verbo, della frase e del nome. Sono capaci di identificare il gruppo nominale, il gruppo verbale, il gruppo aggettivale e il gruppo avverbiale. Sono capaci di riconoscere le subordinate complemento del nome (relative) e le subordinate complemento della frase, nonché le loro principali articolazioni semantiche (tempo, scopo, causa).

Sono in grado di riconoscere frasi di tipo dichiarativo, interrogativo, imperativo ed esclamativo di forma positiva, negativa ed enfatica.

LINGUA DI SCOLARIZZAZIONE TEDESCO

Gli allievi padroneggiano le prove grammaticali fondamentali in misura tale da riuscire ad analizzare frasi di struttura semplice. Inoltre, almeno su richiesta, sanno applicarle per chiarire problemi ortografici (competenza grammaticale e ortografica analitica).

Nella riflessione sulle strutture linguistiche (p.es. in situazioni relative a Sprachbewusstsein / Language Awareness / Éveil aux langues) utilizzano la propria conoscenza del significato delle parole nelle lingue straniere per l'analisi di fenomeni linguistici.

Inoltre utilizzano concetti della grammatica scolastica per descrivere il fenomeno linguistico che hanno riconosciuto. Sono in grado di capire le riflessioni ovvero le descrizioni degli altri.